



Pellegrinaggio PIA UNIONE della B. V. di LORETO IMOLA

172° pellegrinaggio - L'iniziativa di devozione della Pia Unione della Beata Vergine di Loreto prese il via nel 1842

Preghiera e tradizione nella fede

Ogni anno che mi reco in pellegrinaggio a Loreto, c'è una novità. Quest'anno abbiamo celebrato i 60 anni di ministero sacerdotale di don Gian Paolo Poli, priore della Pia Unione di Loreto che, da 21 anni serve, con amore e zelo, questa associazione.

Abbiamo pregato per il Sinodo della famiglia, la grande malata della società attuale, almeno in Italia: nel 2013 sono nati 62.000 bambini in meno, per divorzi, fragili convivenze, violenze. La sorpresa è stata la scoperta che, i 1153 pellegrini venuti dalla nostra Diocesi e da parrocchie confinanti, sono chiamati da Maria e molti di loro hanno una fedeltà annuale o quasi. Il programma di viaggio è sempre lo stesso, ricco di preghiera. Si parte di primo mattino, fra le 5.30-6. Nel viaggio di andata si recitano le preghiere del pellegrino e il Rosario. Alle 9.30 di forma il corteo di tutto il gruppo, nella piazza davanti alla Basilica, segue la foto dei partecipanti, inizia poi il tempo delle confessioni e della preghiera personale. Alle ore 11 abbiamo celebrato la messa animata dal canto popolare, guidato da una suora addetta a questo. Nell'omelia i fedeli sono stati invitati ad ascoltare la chiamata del Signore che viene in momenti (ore) diversi della vita, e a farne tesoro per seguire generosamente il Signore. Si è pure richiamata l'importanza del ministero sacerdotale nella chiesa e per questo si è rivolto un caldo invito ai presenti a sostenere, con la preghiera e con la vita, i giovani chiamati alla sequela del Signore. Dopo la pausa del pranzo, alle 15 circa, ci siamo ritrovati in Basilica per un'ora di adorazione con Rosario meditato, recitato in più lingue, anche asiatiche, per esprimere l'universalità della salvezza. È stato un tempo di riposo nello spirito. Durante l'adorazione l'intervento dell'arcivescovo di Loreto, Monsignor Giovanni Tonucci, che ci ha invitato a pregare per il Sinodo della famiglia, recitando anche la preghiera composta da papa Francesco, a cui ha concesso l'indulgenza plenaria alle solite condizioni se recitata in un santuario lauretano. Ci ha ringraziato per la nostra fedeltà e presenza. Infatti è dal 1842 che si compie questo pellegrinaggio e il 172°, solo nel 1943 non si poté compiere a causa della guerra. Successivamente, uno ad uno e in gruppo, siamo andati nella Santa Casa dove il Figlio di Dio si è fatto uomo (foto Longarini). Ciascuno di noi ha presentato alla S. Vergine i propri affanni e le proprie gioie. Molti hanno chiesto ai sacerdoti presenti una benedizione e una preghiera. Sono convinto che Maria stia coltivando un popolo per il Signore.



Il ringraz

Il tradizionale pellegrinaggio della Diocesi di Imola e delle parrocchie limitrofe, organizzato dal vicario generale, rinnova l'esperienza del pellegrinaggio lauretano. La Pia Unione di Loreto: 1.153 pellegrini hanno lasciato le loro comunità per recarsi a Loreto. Nata insieme a Maria nella città di Loreto, il 1° anniversario del pellegrinaggio a Loreto con sede in Imola è stato celebrato con l'effigie del B.V., riconoscendo la mano di sua eccellenza monsignor Tommaso Ghirelli, vescovo di questa Diocesi, il 26 settembre 2013. L'incisione porta queste parole: «Agli occhi di Dio, il cuore è il decreto». Io, presbitero della Diocesi di Imola, rinnovo il ricordo nella mia vita sacerdotale conferitomi il 26 marzo 2013.

Fratelli e sorelle nella fede, aiutami a rendere il servizio ministeriale. Aiutatevi a rendere il servizio ministeriale. Aiutatevi a rendere il servizio ministeriale.

Il saluto

Saluto con gioia e gratitudine i fratelli e le sorelle, della Diocesi di Imola, che hanno partecipato al pellegrinaggio annuale, organizzato dal vicario generale, monsignor Giovanni Signani, e dal priore don Gian Paolo Poli, per il 172° anniversario di questo appuntamento, sempre più importante per il nostro popolo. Il pellegrinaggio è un viandante che non sa cosa cerca di una meta che magari non ha. Il pellegrino sa dove è diretto, ha una direzione sicura. Il pellegrinaggio è questo; il suo scopo è il raggiungere la meta. In tal senso il pellegrinaggio ha una forte valenza evocativa per il nostro popolo. La nostra meta è il paradiso. I panni di viaggio. Allora sostenuti e confortati, continuiamo il cammino e raggiungerà la sua pace. Il pellegrinaggio è il traguardo raggiunto e la celebrazione dell'eucaristia.

I complimenti del vescovo

Caro priore, monsignor Signani mi ha riferito che il pellegrinaggio della Pia Unione a Loreto si è svolto nell'ordine e nella serenità. Le faccio i miei complimenti. La ringrazio per l'impegno profuso e la prego di estendere questi miei sentimenti a tutti i collaboratori.

Monsignor Tommaso Ghirelli

Il ringraziamento

Il tradizionale pellegrinaggio della Diocesi di Imola e delle parrocchie limitrofe presieduto dal vicario generale, rinnova l'omaggio alla Vergine Lauretana: 1.153 pellegrini, con 21 pullman hanno lasciato le loro comunità per vivere una giornata insieme a Maria nella Casa del «sì».

Il 1° anniversario del dono alla Pia Unione di Loreto con sede in Imola dell'onorificenza con l'effigie del B.V., riconosciuta al sottoscritto per mano di sua eccellenza monsignor Giovanni Tonucci vescovo di questa Chiesa Lauretana il 15 settembre 2013. L'incisione nella medaglia riporta queste parole: «Agli uomini e donne illustri a cui sta a cuore il decoro della casa di Loreto». Io, presbitero della Chiesa che è in Imola, rinnovo il ricordo nella preghiera il 60° anniversario di consacrazione sacerdotale conferitomi il 26 maggio 1954 da monsignor Benigno Carrara vescovo di Imola.

Fratelli e sorelle nella fede: una petizione vi rivolgo, che diventa momento di preghiera. Aiutatemi a rendere grazie al Signore dei doni ricevuti in questi 60 anni di servizio ministeriale. Aiutatemi voi: da solo non potrei mai riuscirci. Grazie.

Don Gian Paolo Poli, priore della Pia Unione



Il saluto

Saluto con gioia e gratitudine tutti voi, fratelli e sorelle, della Diocesi di Imola. Saluto il vicario generale, monsignor Giovanni e in particolare don Gian Paolo che festeggia i suoi 60 anni di vita sacerdotale. Anche quest'anno, fedeli a questo appuntamento, siete a Loreto per il vostro annuale pellegrinaggio. Il pellegrino non è un viandante che non sa dove andare e vaga in cerca di una meta che mai raggiunge.... Il pellegrino sa dove è diretto, ha una meta ben precisa, una direzione sicura. Cammina e fatica per questo; il suo scopo e il suo impegno è raggiungerla. In tal senso il pellegrinaggio ha una forte valenza evocativa perché ci ricorda che la vita è un pellegrinaggio, che la nostra meta è il paradiso, che la via è Gesù, che Maria e i santi sono nostri compagni di viaggio. Allora sostenuti e accompagnati in particolare dalla Vergine lauretana continuiamo il cammino della vita, certi che essa avrà il suo compimento e raggiungerà la sua pazienza in cielo. Ancora felicitazioni a don Gian Paolo per il traguardo raggiunto e con sentimenti di fede e di amore iniziamo questa santa celebrazione dell'eucaristia.

Padre Franco Carollo, rettore del Santuario



enti del vescovo

or Signani mi ha riferito della Pia Unione a Loreto si e nella serenità. Le faccio i ringrazio per l'impegno estendere questi miei collaboratori. Ghirelli

I numeri del pellegrinaggio

Dati 2014

Iscritti alla Pia Unione 8.621 (80 gruppi parrocchiali)

| | |
|--|-------|
| Partecipanti estratti con viaggio gratuito | 753 |
| Aggregati | 390 |
| Aggregati con automezzi propri | 10 |
| Totale | 1.153 |